Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

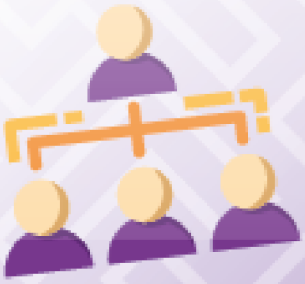
I. C. VAL CENO BARDI

PRIC81000E

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. VAL CENO BARDI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***15/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***4441*** *del* ***12/08/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***16/12/2025*** *con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Risorse professionali

Le scelte strategiche

4 Aspetti generali
12 Priorità desunte dal RAV
13 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
15 Piano di miglioramento
21 Principali elementi di innovazione
23 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

26 Aspetti generali
39 Insegnamenti e quadri orario
45 Curricolo di Istituto
47 Moduli di orientamento formativo
67 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
144 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

152 Aspetti generali
153 Modello organizzativo
154 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
156 Reti e Convenzioni attivate

163 Piano di formazione del personale docente
165 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo Val Ceno si colloca nel contesto di una valle dell'Appennino Parmense, comprendente le scuole dei comuni di Bardi, Pellegrino Parmense, Varano de' Melegari e Varsi. Sebbene le attività economiche prevalenti appartengano al settore primario, l'Istituto si delinea nella Motor Valley, con importanti aziende nel settore. L'Istituto Comprensivo, in quanto scuola del territorio della "Valle del Ceno" e della sua comunità, mira a:

- costruire il senso di appartenenza e di identità culturale;

- favorire i legami tra le diverse comunità, cercando di coinvolgere alunni, famiglie, Enti ed Associazioni;

- elaborare un progetto educativo che accompagni l'allievo lungo un percorso formativo personalizzato nella sua crescita;

- formulare un piano dell'offerta formativa che, utilizzando al meglio le risorse umane, professionali, economiche e le tecnologie informatiche, offra apprendimenti di qualità tali da assicurare il successo formativo a tutti.

La progressiva diminuzione della popolazione montana e il decremento della natalità, ha comportato una riduzione del numero degli studenti Pellegrino Parmense, Bardi e Varsi e la conseguente formazione di pluriclassi. Questo modello organizzativo e didattico garantisce la tenuta in vita di queste piccole comunità montane, seriamente a rischio in assenza di un polo scolastico.

L'IC Val Ceno si impegna a far sì che il modello organizzativo della pluriclasse diventi una proposta formativa di qualità, coerente con i differenti contesti locali, in grado di valorizzare l'eterogeneità dei gruppi attraverso una didattica flessibile, innovativa e laboratoriale. Si tratta delle cosiddette "classi aperte": soluzioni dettate dalla necessità, ma che contengono un tasso di innovazione notevole sul piano didattico e relazionale.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

L'Istituto può contare non solo sulla partecipazione delle amministrazioni locali, ma anche sulla disponibilità di enti, associazioni ed organizzazioni del territorio: la collaborazione è concreta e

stimolante. L'obiettivo comune è un coinvolgimento concreto del territorio nel percorso di crescita degli studenti, per ampliare le opportunità dell'offerta formativa, stimolando una più approfondita conoscenza del contesto in cui vivono e valorizzare atteggiamenti di partecipazione e cittadinanza attiva.

ECONOMICHE E MATERIALI

Gli edifici scolastici dell'istituto risalgono in media agli anni '70. I Comuni si occupano del mantenimento delle strutture che risultano, nel complesso, decorose e funzionali. La raggiungibilità di tutte le scuole da parte degli alunni delle piccole frazioni è garantita dai trasporti comunali, in modo efficiente e in totale collaborazione con la scuola per quanto concerne gli orari.

Risorse infrastrutture

Negli ultimi anni, anche grazie ai finanziamenti ricevuti da bandi a cui l'Istituto ha partecipato è stato possibile implementare i dispositivi informatici (pc, lim, tablet, notebook...) e predisporre nuove aule digitali in tutti i plessi dell'istituto. Tutte le aule sono dotate di una lavagna interattiva multimediale e in ogni plesso è presente, o in fase di realizzazione, di un'aula TEAL.

Risorse professionali

Docenti	58
Personale ATA	22

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

MISSION DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo Val Ceno prende in carico il processo formativo degli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia, in un unico percorso strutturante che li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione e che pone le basi per l'acquisizione di competenze, utili allo sviluppo della persona.

In questa prospettiva, la scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell' elaborazione del senso della propria esperienza, promuovendo la pratica consapevole della cittadinanza.

Mission e vision dell'Istituto trovano una formulazione esplicita nel PTOF, documento fondamentale per la definizione dell'identità della scuola, annualmente oggetto di riflessione e di aggiornamento. L'orizzonte progettuale della scuola mira a:

- realizzare una scuola aperta come laboratorio di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica;

- stimolare educazione, partecipazione e cittadinanza attiva rendendo gli studenti protagonisti e costruttori del proprio percorso di conoscenza;

- Innalzare i livelli di competenza degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ogni alunno;

- garantire la valorizzazione delle potenzialità di ciascuno;

- verificare il successo formativo degli studenti, a distanza di tempo.

PRIORITA' STRATEGICHE

L'individuazione delle priorità per il triennio 2025/28 nasce da un'attenta analisi della situazione attuale della scuola, tiene conto delle riflessioni elaborate e condivise dai docenti dell'Istituto e mira a mettere in risalto la mission della Scuola, l'insieme dei punti cardine intorno ai quali vuole ruotare l'azione educativa.

Dai dati forniti dal Rav emergono alcune criticità relative ai risultati degli alunni, sia rispetto agli esiti scolastici che alle prove standardizzate nazionali.

Come si evidenzia dalla seconda priorità individuata, relativa all'area "Competenze chiave", l'IC Val Ceno ritiene fondamentale puntare sullo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare sulla competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, fondamentale in un'ottica di life skills, che consiste nella capacità di riflettere su se stessi, gestire il tempo, collaborare in modo costruttivo con gli altri, favorire il proprio benessere fisico e mentale, far fronte alla complessità e all'incertezza, empatizzare, gestire il conflitto in un contesti favorevole ed inclusivo.

Obiettivi formativi

La finalità generale della Scuola è fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, ed opportunità di apprendimento per tutti, in coerenza con le nuove sfide poste dall'Agenda 2030. Le priorità dell'Istituzione scolastica dovranno quindi essere quelle di:

- portare ogni bambino a scuola, affinché le prospettive di benessere crescano esponenzialmente per tutti;

- migliorare la qualità dell'apprendimento facendo sì che la scuola diventi motore di opportunità per tutti gli studenti;

- porre le basi per lo sviluppo delle life skills, l'insieme delle abilità sociali, cognitive e personali che consentono di affrontare positivamente le richieste e le sfide che ci riserva la vita quotidiana.

- costruire la cittadinanza globale attraverso un'educazione in grado di coltivare e nutrire una capacità di cura per il mondo e per tutti coloro con cui lo condividiamo.

In particolare, l'IC Val Ceno si propone di:

- promuovere la conoscenza nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento;
- fornire una solida preparazione, favorendo l'acquisizione di conoscenze (il sapere) e di abilità (il saper fare) per trasformarle in competenze (il saper essere), attraverso le discipline, per

affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali presenti e futuri;

- favorire la capacità di ciascun alunno di riflettere su se stesso, sul proprio percorso personale, cognitivo e sociale, maturando una graduale consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza.
- educare al vivere insieme e alla cittadinanza attiva, indirizzando all'assunzione di comportamenti corretti e responsabili;
- formare la persona in ordine alle sue potenzialità e aspettative, guidandola all' acquisizione della capacità di inserirsi, in modo consapevole, nella società.

Piano di miglioramento (PDM)

Priorità, traguardi, obiettivi di processo

PRIORITA' 1

Area: Potenziare lo sviluppo delle competenze di base degli studenti, favorendo un apprendimento che supporti il successo scolastico e il progresso costante nelle materie fondamentali, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Risultati scolastici

TRAGUARDI

- Monitorare gli esiti degli studenti relativi alle competenze di base, pianificando percorsi di miglioramento condivisi.

- Migliorare gli esiti delle verifiche di italiano (lettura e comprensione del testo), matematica (risoluzione di problemi) e di lingua inglese (listening and reading) del 10%.

OBIETTIVI DI PROCESSO

Curricolo, progettazione e valutazione	- Revisionare il curricolo di istituto, prevedendo l'aggiornamento dei raccordi tra differenti ordini di scuola. - Elaborare collegialmente griglie di osservazione per monitorare lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare della competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare - Pianificare percorsi ed attività, curricolari ed extracurricolari, mirati al potenziamento delle competenze gli alunni. - Pianificare percorsi di formazione per i docenti nell'ambito della valutazione e delle metodologie didattiche. - Pianificare percorsi condivisi tra docenti dei diversi plessi di analisi, monitoraggio e miglioramento degli esiti degli studenti. - Favorire pratiche di autovalutazione e riflessione metacognitiva da parte degli studenti, per stimolare maggior consapevolezza rispetto al proprio percorso di conoscenza e al proprio modo di apprendere.
Inclusione e differenziazione	- Pianificare percorsi specifici di potenziamento delle competenze di base per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, prevedendo un monitoraggio degli esiti a seguito delle attività.
Continuità e orientamento	- Attraverso attività programmate, in collaborazione con i docenti e gli alunni dei differenti ordini, sostenere gli studenti delle classi di passaggio, favorendo un graduale e coerente percorso verso la classe successiva. - Proporre attività di orientamento mirate a sostenere gli studenti nella scelta consapevole della Scuola secondaria di secondo grado, sulla base delle attitudini e delle individualità di ciascuno, al fine di garantire il successo formativo

Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Destiare maggiori risorse ad attività e progetti mirati al potenziamento delle competenze e al miglioramento degli esiti degli studenti.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse	Pianificare percorsi di formazione per i docenti nell'abito della valutazione e delle metodologie didattiche.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Favorire attività sul territorio in collaborazione con associazioni, aziende ed enti locali, per ampliare l'offerta formativa e sostenere l'importanza della "comunità educante".

PRIORITA' 2

Area:	Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate.
Risultati degli studenti nelle prove standardizzate	
TRAGUARDI	Mantenere l'indicatore "Effetto Scuola" positivo o in linea con i dati di riferimento.
OBIETTIVI DI PROCESSO	
Curricolo, progettazione e valutazione	- Pianificare percorsi ed attività, curricolari ed extracurricolari, mirati al potenziamento delle competenze gli alunni. - Pianificare percorsi di formazione per i docenti nell'ambito della valutazione e delle metodologie didattiche.

	- Pianificare percorsi condivisi tra docenti dei diversi plessi di analisi, monitoraggio e miglioramento degli esiti degli studenti. - Favorire pratiche di autovalutazione e riflessione metacognitiva da parte degli studenti, per stimolare maggior consapevolezza rispetto al proprio percorso di conoscenza e al proprio modo di apprendere.
Inclusione e differenziazione	- Pianificare percorsi specifici di potenziamento delle competenze di base per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, prevedendo un monitoraggio degli esiti a seguito delle attività.
Continuità e orientamento	- Attraverso attività programmate, in collaborazione con i docenti e gli alunni dei differenti ordini, sostenere gli studenti delle classi di passaggio, favorendo un graduale e coerente percorso verso la classe successiva.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Destiare maggiori risorse ad attività e progetti mirati al potenziamento delle competenze e al miglioramento degli esiti degli studenti.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse	Pianificare percorsi di formazione per i docenti nell'abito della valutazione e delle metodologie didattiche.

PRIORITA' 3

Favorire lo sviluppo delle competenze personali, sociali e la capacità di imparare ad imparare.

Area:

Competenze chiave europee

TRAGUARDI	- Promuovere in modo sistematico pratiche di autovalutazione degli studenti. - Proporre attività cooperative per sviluppare la capacità di lavorare in team. - Promuovere strategie di apprendimento attivo.
OBIETTIVI DI PROCESSO	
Curricolo, progettazione e valutazione	- Revisionare il curricolo di istituto, prevedendo l'aggiornamento dei raccordi tra differenti ordini di scuola. - Elaborare collegialmente griglie di osservazione per monitorare lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare della competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare - Pianificare percorsi ed attività, curricolari ed extracurricolari, mirati al potenziamento delle competenze gli alunni. - Favorire pratiche di autovalutazione e riflessione metacognitiva da parte degli studenti, per stimolare maggior consapevolezza rispetto al proprio percorso di conoscenza e al proprio modo di apprendere.
Continuità e orientamento	- Attraverso attività programmate, in collaborazione con i docenti e gli alunni dei differenti ordini, sostenere gli studenti delle classi di passaggio, favorendo un graduale e coerente percorso verso la classe successiva. - Proporre attività di orientamento mirate a sostenere gli studenti nella scelta consapevole della Scuola secondaria di secondo grado, sulla base delle attitudini e delle individualità di ciascuno, al fine di garantire il successo formativo

Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Destinare maggiori risorse ad attività e progetti mirati al potenziamento delle competenze e al miglioramento degli esiti degli studenti.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse	Pianificare percorsi di formazione per i docenti nell'abito della valutazione e delle metodologie didattiche.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Favorire attività sul territorio in collaborazione con associazioni, aziende ed enti locali, per ampliare l'offerta formativa e sostenere l'importanza della "comunità educante".

L'Istituto ha partecipato ed ottenuto i fondi relativi ai bandi PNRR. In particolare, saranno importanti gli effetti legati alla formazione linguistica e STEM sia dei docenti che dei discenti, oltre alle attività progettuali volte alla riduzione dei divari. Le azioni sono legate ai seguenti bandi:

- Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

- Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

- Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

I progetti correlati hanno puntato sull'innovatività.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente, nel triennio, le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare progressivamente i risultati nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione al consolidamento delle competenze di base in italiano e matematica, riducendo la variabilità degli esiti tra classi e nel tempo.

Traguardo

Migliorare nel tempo la percentuale di studenti collocati nei livelli medi e medio-alti delle prove INVALSI di italiano e matematica, attraverso un rafforzamento delle competenze di base.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Continuità didattica e successo formativo

PRIORITÀ DI RIFERIMENTO

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Obiettivi di processo

- Rafforzare la continuità verticale e orizzontale tra ordini di scuola e tra classi parallele.
- Rendere più omogenee le pratiche di progettazione, valutazione e recupero/potenziamento.
- Individuare precocemente le situazioni di fragilità negli apprendimenti.

Azioni previste

- Elaborazione e aggiornamento di curricoli verticali condivisi per area linguistica e matematico-scientifica.
- Definizione di criteri comuni di valutazione e utilizzo di rubriche valutative condivise.
- Attivazione di prove comuni per classi parallele e momenti strutturati di restituzione e confronto tra docenti.
- Potenziamento di attività di recupero e consolidamento in orario curricolare ed

extracurricolare.
- Rafforzamento delle azioni di continuità (incontri tra docenti, passaggio di informazioni, attività ponte).

Indicatori di monitoraggio

- Andamento delle medie finali di classe nel triennio.
- Riduzione della varianza tra classi parallele .
- Numero di studenti con giudizi insufficienti o esiti non positivi.
- Partecipazione dei docenti alle attività di progettazione e confronto.

Tempi

- Breve periodo: avvio e condivisione degli strumenti comuni.
- Medio periodo: applicazione sistematica nelle classi.
- Lungo periodo: consolidamento e valutazione dell'impatto sugli esiti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente, nel triennio, le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare il curricolo verticale e la progettazione condivisa, integrando strategie per sviluppare la competenza

Ambiente di apprendimento

Rendere più sistematico l'uso di metodologie comuni e attività mirate nelle discipline, per favorire ambienti di apprendimento coerenti e ridurre le differenze tra le classi.

Percorso n° 2: Miglioramento delle competenze di base e risultati INVALSI

PRIORITÀ DI RIFERIMENTO

Migliorare progressivamente i risultati nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione al consolidamento delle competenze di base in italiano e matematica, riducendo la variabilità degli esiti tra classi e nel tempo.

Traguardo

Migliorare nel tempo la percentuale di studenti collocati nei livelli medi e medio-alti delle prove INVALSI di italiano e matematica, attraverso un rafforzamento delle competenze di base.

Obiettivi di processo

- Potenziare le competenze di base in italiano e matematica in modo sistematico e progressivo.
- Migliorare l'allineamento tra curricolo, pratiche didattiche e competenze richieste dalle prove INVALSI.
- Ridurre le differenze di risultato tra classi e annualità.

Azioni previste

- Analisi strutturata dei dati INVALSI per individuare punti di forza e criticità.
- Progettazione di unità di apprendimento mirate allo sviluppo delle competenze di base.
- Utilizzo di prove strutturate e semi-strutturate analoghe alle INVALSI.
- Introduzione di metodologie didattiche attive (didattica laboratoriale, cooperative learning, problem solving).
- Attività di recupero e potenziamento specifiche per italiano e matematica.

Indicatori di monitoraggio

- Percentuale di studenti nei livelli medi e medio-alti INVALSI .
- Scostamento dei risultati tra classi parallele.
- Risultati delle prove comuni interne.
- Progressi osservati nelle competenze di base.

Tempi

Annuale, con verifica intermedia e finale dei risultati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente, nel triennio, le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare progressivamente i risultati nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione al consolidamento delle competenze di base in italiano e matematica, riducendo la variabilità degli esiti tra classi e nel tempo.

Traguardo

Migliorare nel tempo la percentuale di studenti collocati nei livelli medi e medio-alti delle prove INVALSI di italiano e matematica, attraverso un rafforzamento delle competenze di base.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare le competenze di base in italiano e matematica in modo sistematico e

progressivo. Migliorare l'allineamento tra curricolo, pratiche didattiche e competenze richieste dalle prove INVALSI. Ridurre le differenze di risultato tra classi e annualità.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Didattica per competenze e metodologie attive

L'istituto promuove un'evoluzione delle pratiche didattiche verso una didattica per competenze, fondata su compiti autentici, situazioni-problema e Unità di Apprendimento progettate in modo condiviso. L'introduzione sistematica di metodologie attive (cooperative learning, problem solving, didattica laboratoriale) favorisce il coinvolgimento degli studenti, la motivazione allo studio e lo sviluppo di apprendimenti più significativi e duraturi. Questo approccio consente una maggiore continuità tra i diversi ordini di scuola e contribuisce a rendere più omogenei i percorsi di apprendimento.

Uso consapevole dei dati per il miglioramento

L'analisi sistematica dei dati relativi agli esiti scolastici interni e alle prove standardizzate nazionali diventa uno strumento centrale per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa. I dati vengono utilizzati non in chiave meramente comparativa, ma come supporto alla riflessione collegiale, all'individuazione delle criticità e alla progettazione di interventi mirati di recupero e potenziamento. Questo approccio favorisce decisioni didattiche più consapevoli e una progressiva riduzione delle differenze tra classi e nel tempo.

Aree di innovazione

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Sviluppo di una didattica per competenze, orientata a compiti autentici, situazioni-problema e Unità di Apprendimento condivise, che favoriscano apprendimenti significativi, continuità verticale e maggiore coinvolgimento degli studenti.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale in Val Ceno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Si suddivideranno gli interventi per ampliare e rinforzare i seguenti ambiti: metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie, pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali, potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), cybersicurezza utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo, insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti, didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia.

Importo del finanziamento

€ 33.781,13

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	43.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Una scuola per tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'Istituto Val Ceno si delinea in 4 comuni (Bardi, Varano de' Melegari, Varsi e Pellegrino Parmense) e in 11 plessi (3 scuole d'infanzia, 4 scuole primarie e 4 scuole secondarie di I grado). I comuni sono distribuiti in zone montane e semi-montane. Le attività agricole presenti in alcuni dei comuni coinvolti vedono numerosi lavoratori stranieri, pertanto il numero di studenti che ha come prima lingua una lingua straniera è importante. Le azioni dovranno, quindi, tenere conto anche di queste peculiarità. Il percorso parte con l'analisi dettagliata delle esigenze degli alunni, per prevenire la dispersione scolastica, valorizzandone le competenze già maturate. Le azioni didattiche si baseranno sullo sviluppo delle competenze di base per il superamento dei divari e

delle difficoltà fin dal loro nascere. I corsi, che nascono dallo sviluppo delle competenze di base, utilizzeranno una didattica innovativa e stimolante, attraverso le metodologie didattiche.

Importo del finanziamento

€ 77.409,51

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	93.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	93.0	0

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

QUADRO ORARIO E INSEGNAMENTI ATTIVATI

Scuola dell'infanzia

Plessi di Varsi, Pellegrino Parmense, Varano de' Melegari

Quadro orario: 40 ore settimanali

Scuola primaria

Plesso di Bardi

Quadro orario: 40 ore settimanali

Plesso di Varsi

Quadro orario: 28-30 ore settimanali

Plesso di Pellegrino Parmense

Quadro orario: 27 ore settimanali

Plesso di Varano de' Melegari

Quadro orario*: 27 ore settimanali per le classi 3^

29 ore settimanali per le classi 4 A e 4B 5A

*a.s. 2024/2025 per la classe 1^ è stato attivato un orario con 40 ore settimanali.

a.s.2025/2026 pera la classe 1^ è stato attivato un orario con 40 ore settimanali.

Scuola secondaria di primo grado

Plesso di Bardi

Quadro orario: tempo ordinario

Ore complessive: 30

Orario settimanale:

Lunedì, mercoledì e venerdì : 8,00 - 13,00

Martedì e giovedì: 8,00 - 16,00

Materia	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

Plesso di Varsi

Quadro orario: tempo prolungato

Ore complessive: 36

Orario settimanale:

Lunedì e martedì: 8,00 - 16,40

Mercoledì: 8,00 - 13,00

Giovedì: 8,00 - 16,00

Venerdì: 8,00 - 13,00

Materia	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica e scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1/2	33/36

Plesso di Pellegrino Parmense

Quadro orario: tempo ordinario

Ore complessive: 30

Orario settimanale:

Lunedì, mercoledì e venerdì : 8,00 - 13,00

Martedì e giovedì: 8,00 - 16,00

Materia	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

Plesso di Varano de' Melegari

Quadro orario: tempo ordinario

Ore complessive: 30

Orario settimanale:

Da lunedì a sabato: 8,00 - 13,00

Materia	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297

Matematica e scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

DISTRIBUZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA

- CLASSI A 27 ORE

Varano de' Melegari

Pellegrino Parmense

Orario settimanale:

Lunedì, mercoledì, giovedì venerdì: 8,00 - 13,00

Martedì : 8,00 - 16,00

Classi prime e seconde

DISCIPLINE CURRICOLARI	MONTE ORE SETTIMANALE	
	Classi prime	Classi seconde
ITALIANO	8	7

MATEMATICA	6	6
LINGUA STRANIERA: INGLESE	1	2
STORIA	2	2
GEOGRAFIA	2	2
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	2	2
TECNOLOGIA	1	1
MUSICA	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1
CORPO MOVIMENTO SPORT	1	1
RELIGIONE CATTOLICA	2	2
TOTALE	**27**	**27**

Classi terze, quarte e quinte

DISCIPLINE CURRICOLARI e ATTIVITÀFACOLTATIVE OPZIONALI	MONTE ORE SETTIMANALE

	Classi terze, quarte e quinte
ITALIANO	6
MATEMATICA	6
LINGUA STRANIERA: INGLESE	3
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	2
TECNOLOGIA	1
MUSICA	1
ARTE E IMMAGINE	1
CORPO MOVIMENTO SPORT	1
RELIGIONE CATTOLICA	2
TOTALE	**27**

L'articolo 1, comma 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n. 234, così recita: "...a partire dall'a.s. 2022/23, per le classi quinte, è introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola

primaria, in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive, per le classi che non adottano il modello del tempo pieno nelle quali sia introdotto l'insegnamento, rispetto all'orario di cui all'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89."

Le classi quinte della Scuola di Varano de'Melegari l'orario settimanale dall'anno scolastico 2022/2023 non è più a 27 ore ma a 29 ORE, distribuito su 5mattine (da lunedì a venerdì, 8-13) e due pomeriggi (martedì e giovedì, 14-16), secondo la seguente tabella oraria:

Classi quinta, scuola di Varano de' Melegari

DISCIPLINE CURRICOLARI E ATTIVITA' OPZIONALI FACOLTATIVE	ORE SETTIMANALI
ITALIANO	7
MATEMATICA	7
INGLESE	3
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	2
TECNOLOGIA	1
ARTE E IMMAGINE	1
CORPO MOVIMENTO E SPORT	2
RELIGIONE CATTOLICA	2
TOTALE	29

- CLASSI A 29 ORE

Varsi

Orario settimanale:

Lunedì, mercoledì e venerdì: 8,00 - 13,00

Martedì e giovedì: 8,00 - 16,00

Classi prime e seconde

DISCIPLINE CURRICOLARI	MONTE ORE SETTIMANALE	
	Classi prime	Classi seconde
ITALIANO	8+ 1 in pluriclasse	7+ 1 in pluriclasse
MATEMATICA	6+ 1 in pluriclasse	6+ 1 in pluriclasse
LINGUA STRANIERA: INGLESE	1	2
STORIA	2	2
GEOGRAFIA	2	2
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	2	2
TECNOLOGIA	1	1
MUSICA	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1

CORPO MOVIMENTO SPORT	1	1
RELIGIONE CATTOLICA	2	2
TOTALE	**29**	**29**

Classi terze-quarte-quinte

DISCIPLINE CURRICOLARI	MONTE ORE SETTIMANALE
	Classi terze, quarte e quinte
ITALIANO	6+ 1 in pluriclasse
MATEMATICA	6+ 1 in pluriclasse
LINGUA STRANIERA: INGLESE	3
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	2
TECNOLOGIA	1
MUSICA	1
ARTE E IMMAGINE	1

CORPO MOVIMENTO SPORT	1
RELIGIONE CATTOLICA	2
TOTALE	**29**

- CLASSI A 40 ORE (tempo pieno)

Bardi

Orario settimanale:

Da lunedì a venerdì: 8,00 - 16,00

Classi prime e seconde

DISCIPLINE CURRICOLARI	MONTE ORE SETTIMANALE	
	Classi prime	Classi seconde
ITALIANO	10	9
MATEMATICA	10	9
LINGUA STRANIERA: INGLESE	1	2
STORIA	2	2
GEOGRAFIA	2	2

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	2	2
TECNOLOGIA	1	1
MUSICA	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	2
CORPO MOVIMENTO SPORT	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	2	2
MENSA E DOPOMENSA	5	5
TOTALE	**40**	**40**

Classi terze, quarte

DISCIPLINE CURRICOLARI	**MONTE ORE SETTIMANALE**		
	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
ITALIANO	9	7	9
MATEMATICA	7	8	8

LINGUA STRANIERA: INGLESE	2	3	3
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
MUSICA	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
CORPO MOVIMENTO SPORT	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2
MENSA E DOPOMENSA	5	5	5
TOTALE	**40**	**40**	40

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BARDI CPL. PREE81001L

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LOC. VARSI CPL. PREE81003P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BORE CPL. PREE81004Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PELLEGRINO PARMENSE PREE81005R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VARANO MELEGARI CPL. PREE81006T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BARDI - "GIUSEPPE FORLINI" PRMM81001G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DI VARSI PRMM81002L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DI VARANO DE' MELEGARI PRMM81003N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PELLEGRINO P.SE - "F. BERNINI" PRMM81004P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento

trasversale di educazione civica

In attuazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92 e delle Linee guida di cui al D.M. 35 del 22 giugno 2020, l'Istituto Comprensivo Val Ceno promuove l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica come elemento fondante del percorso formativo degli studenti.

L'insegnamento dell'Educazione civica è previsto per non meno di 33 ore annue per ciascun anno di corso ed è realizzato in forma trasversale, attraverso il contributo dei docenti del team o del consiglio di classe, nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti vigenti.

Il curricolo di Educazione civica è progettato in modo verticale e coerente nei diversi ordini di scuola e si sviluppa attorno ai nuclei tematici fondamentali indicati dalla normativa: Costituzione, diritto e legalità; Sviluppo sostenibile, educazione ambientale e alla cittadinanza globale; Cittadinanza digitale.

La valutazione dell'Educazione civica è periodica e finale, espressa con un giudizio/voto specifico, in coerenza con i criteri definiti dal Collegio dei docenti, e concorre alla valutazione complessiva dello studente.

Attraverso l'insegnamento dell'Educazione civica, l'Istituto mira a sviluppare competenze di cittadinanza attiva e responsabile, favorendo la partecipazione consapevole alla vita sociale, civile e democratica.

Curricolo di Istituto

I. C. VAL CENO BARDI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

https://www.icvalceno.edu.it/documento/p-t-o-f/

Allegato:

Curricolo-verticale-IC-Val-Ceno (1).pdf

Approfondimento

Il Curricolo di Istituto rappresenta l'espressione dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto Comprensivo Val Ceno e costituisce il riferimento unitario per la progettazione educativa e didattica in tutti gli ordini di scuola.

Esso è elaborato in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, con il Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione e con le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione, al fine di garantire continuità, coerenza e qualità dei percorsi di apprendimento.

Il curricolo è progettato in una prospettiva verticale, assicurando la progressione degli apprendimenti dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, e in una dimensione orizzontale, attraverso la condivisione di obiettivi, metodologie e criteri di valutazione tra le classi parallele. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo delle competenze chiave europee, delle competenze di cittadinanza e delle competenze di base in ambito linguistico e matematico.

Il Curricolo di Istituto valorizza una didattica inclusiva e orientata alle competenze, promuove la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e l'adozione di metodologie attive, favorendo il successo formativo di tutti gli studenti e la riduzione delle differenze negli esiti scolastici.

La valutazione, intesa come parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento, assume una funzione formativa e orientativa, ed è finalizzata a monitorare i progressi degli studenti, a sostenere il miglioramento continuo e a garantire equità e trasparenza.

Il Curricolo di Istituto è oggetto di monitoraggio e revisione periodica, in un'ottica di miglioramento continuo, per rispondere in modo efficace ai bisogni formativi degli studenti e alle esigenze del contesto territoriale e sociale di riferimento.

Moduli di orientamento formativo

I. C. VAL CENO BARDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Obiettivi formativi

Favorire la conoscenza di sé, delle proprie capacità, interessi e modalità di apprendimento; Sviluppare competenze di riflessione, autovalutazione e scelta consapevole; Conoscere l'offerta formativa del secondo ciclo di istruzione e formazione; Rafforzare il senso di responsabilità e autonomia nelle decisioni; Promuovere un orientamento inteso come processo continuo e trasversale.

Contenuti

Conoscenza di sé: interessi, punti di forza, attitudini; Competenze personali e di studio; Sistema scolastico e formativo del secondo ciclo; Relazione tra competenze, interessi e scelte future.

Attività previste

Percorsi di orientamento in classe, integrati nella didattica curricolare, attraverso attività

riflessive, questionari orientativi, discussioni guidate.

Progetti di orientamento mirati, realizzati in collaborazione con enti, scuole secondarie di secondo grado o professionisti del territorio.

Partecipazione agli Open Day degli istituti del secondo ciclo, come momento di conoscenza diretta dell'offerta formativa.

Metodologie

Didattica laboratoriale.

Apprendimento cooperativo.

Approccio riflessivo e narrativo.

Utilizzo di strumenti digitali per la ricerca e l'autovalutazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	33	2	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Didattica orientativa

Dettaglio plesso: BARDI - "GIUSEPPE FORLINI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

- 1h Commemorazione 4 novembre e 17 novembre

- 2h Progetto “In Ceno”- educatori di strada (dipendenze digitali)

- 4h Educazione alla salute

- 4h Scuola attiva e corsa campestre

- 2h Giornalino della scuola

- 4h Riflessione sulle emozioni

- 4h Progetto continuità con la primaria

- 1h Cambio posti con attività di elezione dei rappresentanti

- 1h Incontro psicologa per presentazione sportello

- 2h Attività teatro con i burattini

- 5h attività didattiche su educazione ambientale

- 7h Giornate tematiche (Giornata della Gentilezza; Giornata internazionale contro la violenza sulle donne; Giornata della Memoria; Giornata contro il bullismo a scuola; - Giornata internazionale della donna; Giornata contro le mafie)

- Cittadinanza digitale e sicurezza - Incontro con Polizia Postale e Carabinieri

- Digibus

- Viaggio evento Olimpiadi Invernali - Milano - Partita Hockey su Ghiaccio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	15	15	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- 1h Commemorazione 4 novembre e 17 novembre

- 2h Progetto “In Ceno”- educatori di strada (dipendenze digitali)

- 4h Educazione alla salute

- 4h Scuola attiva e corsa campestre

- 6h Inglese: riflessioni in lingua sul proprio futuro e utilizzo della terminologia relativa agli strumenti digitali

- 2h Giornalino della scuola

- 1h Incontro psicologa per presentazione sportello

- 5h attività didattiche su educazione ambientale

- 5 h Testo argomentativo - Debate

- 4h Trofeo Lanzi - atletica

- Cittadinanza digitale e sicurezza - Incontro con Polizia Postale e Carabinieri

- Digibus

- Viaggio evento Olimpiadi Invernali - Milano - Partita Hockey su Ghiaccio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- 7 h Incontri psicologhe CPF (educazione all'affettività)

- 5h Orientamento in uscita -Varano

- 8h Orientamento in uscita Zappa-Fermi

- 1h Orientamento in uscita - Informagiovani Taro-Ceno

- 2h Incontro con Carabinieri + Commemorazione 4 novembre e 17 novembre

- 2h Progetto "In Ceno"- educatori di strada (dipendenze fumo/alcol)

- 4h Scuola attiva e corsa campestre

- 6h Inglese: conversazione in lingua sul futuro dei ragazzi; apprendimento di lessico specifico relativo al sistema scolastico inglese e alle professioni. Letture dedicate.

- 4h Educazione alla salute

- 2h Giornalino della scuola

- 1h Incontro psicologa per presentazione sportello
- 5h Attività didattiche su educazione ambientale
- 10h Testo argomentativo - Debate
- Cittadinanza digitale e sicurezza - Incontro con Polizia Postale e Carabinieri

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	15	30

Dettaglio plesso: DI VARSI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- 8h Incontri psicologhe CPF (6h educazione all'affettività, 2h contrasto dipendenze)
- 2h Orientamento in uscita Giorcelli (test attitudinali)

- 1h Orientamento in uscita Informagiovani

- 5h Open Day in uscita

- 2h Incontro con Educatori di strada (Progetto InCeno)

- 5h Incontri con Volontari della Pubblica Assistenza di Varsi (Primo soccorso), cadenza mensile secondo quadrimestre

-4h corsa campestre

- 8h uscita sul territorio con G.A.E. a tematica ambientale (gennaio o febbraio 2026)
- 8h Giornalino di Istituto

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	15	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- 8h Incontri psicologhe CPF (6h educazione all'affettività, 2h contrasto dipendenze)

- 2h Incontro con Educatori di strada (Progetto InCeno)

- 5h Incontri con Volontari della Pubblica Assistenza di Varsi (Primo soccorso), cadenza mensile secondo quadrimestre

-4h corsa campestre

- 8h uscita sul territorio con G.A.E. a tematica ambientale (primavera 2026)
- 8h Giornalino di Istituto

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

- 8h Incontri psicologhe CPF (6h educazione all'affettività, 2h contrasto dipendenze)

- 2h Incontro con Educatori di strada (Progetto InCeno)

- 5h Incontri con Volontari della Pubblica Assistenza di Varsi (Primo soccorso), cadenza mensile secondo quadrimestre

-4h corsa campestre

- 8h uscita sul territorio con G.A.E. a tematica ambientale (primavera 2026)
- 8h Giornalino di Istituto

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	15	15	30

Dettaglio plesso: DI VARANO DE' MELEGARI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

- 15h incontri psicologhe CPF (conoscenza e consapevolezza di sé, relazione e comunicazione gentile, sportello psicologico)
- 30h quotidiano in classe + letteratura didattica orientativa con “lettrici e lettori forti” (lettura da parte della docente di due romanzi completi durante l’anno)
- 4h con Carabinieri/forze dell’ordine rispetto regole e bullismo/rischi della rete+Pullman Azzurro Polizia di Stato
- 10h premio letterario Bancarellino- progetto lettura
- 1h Io Leggo perchè 2025
- 1h e 30’ progetto “In Ceno”- educatori di strada
- 5h UdA racconto autobiografico
- 5h UdA testo narrativo

- 5h attività in cooperative learning (gestione del gruppo, suddivisione compiti, gestione relazioni, autovalutazione)
- 2h calendario dell'avvento motivazionale
- 4h corsa campestre
- 4h trofeo Lanzi - atletica
- 2h laboratorio accoglienza Castello Varano
- 3h open day orientamento in entrata
- 15h Progetto Musical
- 10h Gruppo Sportivo
- Viaggio evento Olimpiadi Invernali - Milano - Partita Hockey su Ghiaccio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	15	15	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

- 2h Pullman Azzurro Polizia di Stato

- 1h Io leggo perché 2025

- 4h Corsa campestre

- Gruppo Sportivo
- Scuola attiva
- Giornalino d'istituto
- 4h UdA racconto autobiografico
- 4h UdA leggenda
- 1,5 h Progetto "In Ceno" educatori di strada
- Attività di Peer tutoring
- Dibattito strutturato
- 5h Attività in cooperative learning (suddivisione dei ruoli, gestione relazioni, collaborazione e autovalutazione)
- 5h Circle time sulla consapevolezza emotiva e la conoscenza del sé
- 2h Laboratorio Castello di Varano
- 2h Laboratorio di classificazione degli esseri viventi marini invertebrati
- 10h Progetto Musical
- Viaggio di istruzione Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	15	15	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- 1h Commemorazione 4 novembre e 17 novembre

- 2h Progetto “In Ceno”- educatori di strada (dipendenze digitali)

- 4h Educazione alla salute

- 4h Scuola attiva e corsa campestre

- 6h Inglese: riflessioni in lingua sul proprio futuro e utilizzo della terminologia relativa agli strumenti digitali

- 2h Giornalino della scuola

- 1h Incontro psicologa per presentazione sportello

- 5h attività didattiche su educazione ambientale

- 5 h Testo argomentativo - Debate

- 4h Trofeo Lanzi - atletica

- Cittadinanza digitale e sicurezza - Incontro con Polizia Postale e Carabinieri

- Digibus

- Viaggio evento Olimpiadi Invernali - Milano - Partita Hockey su Ghiaccio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe II

10h incontri psicologhe CPF (conoscenza e consapevolezza di sé, relazione e comunicazione gentile, contrasto dipendenze)

2h ore attività didattiche su ambiente ed impronta ecologica

Pullman azzurro- sicurezza (Novembre 2025)

Testo narrativo

3h uscita sul territorio con volontari di Legambiente (4 ottobre)

4h riflessione sul proprio futuro in lingua inglese

1.30h Progetto InCeno con educatori di strada

2h con volontari Croce Verde Fornovo (primo soccorso)

Debate

Lavoro di gruppo: attività di ricerca per favorire collaborazione e consapevolezza

4h Corsa Campestre

15h Progetto Musical

4h Trofeo Lanzi - atletica

Viaggio evento Olimpiadi Invernali - Milano - Partita Hockey su Ghiaccio

UDA dei singoli docenti

Quotidiano in classe

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- 7 h Incontri psicologhe CPF (educazione all'affettività)

- 5h Orientamento in uscita -Varano

- 8h Orientamento in uscita Zappa-Fermi

- 1h Orientamento in uscita - Informagiovani Taro-Ceno

- 2h Incontro con Carabinieri + Commemorazione 4 novembre e 17 novembre

- 2h Progetto "In Ceno"- educatori di strada (dipendenze fumo/alcol)

- 4h Scuola attiva e corsa campestre

- 6h Inglese: conversazione in lingua sul futuro dei ragazzi; apprendimento di lessico specifico relativo al sistema scolastico inglese e alle professioni. Letture dedicate.

- 4h Educazione alla salute

- 2h Giornalino della scuola

- 1h Incontro psicologa per presentazione sportello

- 5h Attività didattiche su educazione ambientale

- 10h Testo argomentativo - Debate

- Cittadinanza digitale e sicurezza - Incontro con Polizia Postale e Carabinieri

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	15	30

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- 8h Incontri psicologhe CPF (6h educazione all'affettività, 2h contrasto dipendenze)

- 2h Orientamento in uscita Giorcelli (test attitudinali)

- 1h Orientamento in uscita Informagiovani

- 5h Open Day in uscita

- 1.30h Incontro con Educatori di strada (Progetto InCeno)

- 2h Incontro con Volontari della Croce Verde (Primo soccorso)

- 5h Progetto Dordia: incontri in orario scolastico (18 Novembre), Uscita didattica (2 Dicembre), Commemorazione dell'eccidio

- 12h Testo argomentativo - Debate

- 4h Attività CLIL sulle suffragiste e il diritto di voto

- 1h #Ioleggoperché

- 4h corsa campestre
- 4h trofeo Lanzi - atletica
- Pullman azzurro - sicurezza (Novembre 2025)
- 15h musical
- 10h gruppo sportivo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	15	30

Dettaglio plesso: PELLEGRINO P.SE - "F. BERNINI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

- 24h incontri psicologhe CPF (conoscenza e consapevolezza di sé, relazione e comunicazione gentile, contrasto dipendenze)

- 25h quotidiano in classe (lettura percorsi scuole secondarie di II grado su inserto scuola quotidiano locale) + letteratura didattica orientativa
- 4h con Carabinieri Pellegrino P.se per contrasto dipendenze e bullismo/rischi della rete
- attività didattiche su ambiente ed impronta ecologica
- collaborazione con Pubblica Assistenza Pellegrino P.se
- collaborazione con ANA gruppo di Pellegrino P.se
- Io Leggo perchè
- Bancarellino
- progetto “In Ceno”
- Debate
- UdA racconto autobiografico

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	15	15	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- 24h incontri psicologhe CPF (conoscenza e consapevolezza di sé, relazione e comunicazione gentile, contrasto dipendenze)

- 25h quotidiano in classe (lettura percorsi scuole secondarie di II grado su inserto scuola quotidiano locale) + letteratura didattica orientativa
- 4h con Carabinieri Pellegrino P.se per contrasto dipendenze e bullismo/rischi della rete
- attività didattiche su ambiente ed impronta ecologica
- collaborazione con Pubblica Assistenza Pellegrino P.se
- collaborazione con ANA gruppo di Pellegrino P.se
- Io Leggo perchè
- Bancarellino
- progetto “In Ceno”
- Debate
- UdA racconto autobiografico

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- 24h Incontri psicologhe CPF (conoscenza e consapevolezza di sé, educazione all’affettività, contrasto dipendenze)

- 4h laboratori/lezioni con i docenti del Paciolo-D'Annunzio
- 4h Orientamento in uscita Giorcelli (test attitudinali)
- 1h Orientamento in uscita Informagiovani
- 5h open day in uscita
- 25h quotidiano in classe (lettura percorsi scuole secondarie di II grado su inserto scuola quotidiano locale) + letteratura didattica orientativa
- 4h con Carabinieri Pellegrino P.se per contrasto dipendenze e bullismo/rischi della rete
- attività didattiche su ambiente ed impronta ecologica
- collaborazione con Pubblica Assistenza Pellegrino P.se
- collaborazione con ANA gruppo di Pellegrino P.se
- progetto "Lettrici e lettori forti"
- Io Leggo perchè
- Bancarellino
- progetto "In Ceno"
- Testo argomentativo
- Debate

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	15	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Giornalino d'Istituto sspg

redazione periodico di informazione sulle iniziative scolastiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

  alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in

collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente, nel triennio, le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare progressivamente i risultati nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione al consolidamento delle competenze di base in italiano e matematica, riducendo la variabilità degli esiti tra classi e nel tempo.

Traguardo

Migliorare nel tempo la percentuale di studenti collocati nei livelli medi e medio-alti delle prove INVALSI di italiano e matematica, attraverso un rafforzamento delle competenze di base.

Risultati attesi

Miglioramento del gruppo classe e della consapevolezza rispetto all'utilizzo delle fonti informative

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Ti presento il mio territorio (Fondazione Golinelli)

attività sul territorio locale interplessi sspg sulla presentazione dei propri comuni/territori, dal punto di vista storico e ambientale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente, nel triennio, le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare progressivamente i risultati nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione al consolidamento delle competenze di base in italiano e matematica, riducendo la variabilità degli esiti tra classi e nel tempo.

Traguardo

Migliorare nel tempo la percentuale di studenti collocati nei livelli medi e medio-alti delle prove INVALSI di italiano e matematica, attraverso un rafforzamento delle

competenze di base.

Risultati attesi

miglioramento della collaborazione tra plessi differenti

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

DIGITAL BUS 2.0

progetto Regionale scuole di montagna sulla digitalizzazione dei processi educativi conoscenza nuove tecnologie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il

successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente, nel triennio, le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare progressivamente i risultati nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione al consolidamento delle competenze di base in italiano e matematica, riducendo la variabilità degli esiti tra classi e nel tempo.

Traguardo

Migliorare nel tempo la percentuale di studenti collocati nei livelli medi e medio-alti delle prove INVALSI di italiano e matematica, attraverso un rafforzamento delle competenze di base.

Risultati attesi

Miglioramento competenze digitali di base

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Premio Bancarellino 2026

educazione alla lettura attraverso il premio lettura Bancarellino-Pontremoli. I ragazzi leggeranno e voteranno 20 libri proposti dalla segreteria del premio Bancarellino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra

classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente, nel triennio, le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare progressivamente i risultati nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione al consolidamento delle competenze di base in italiano e matematica, riducendo la variabilità degli esiti tra classi e nel tempo.

Traguardo

Migliorare nel tempo la percentuale di studenti collocati nei livelli medi e medio-alti delle prove INVALSI di italiano e matematica, attraverso un rafforzamento delle competenze di base.

Risultati attesi

miglioramento nella letto-scrittura attraverso percorsi wrw

Destinatari	Gruppi classe

Bullismo e Cyperbullismo - cc Pellegrino

percorso di educazione alla sicurezza tramite incontri coi carabinieri di Pellegrino P.se

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente, nel triennio, le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare progressivamente i risultati nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione al consolidamento delle competenze di base in italiano e matematica, riducendo la variabilità degli esiti tra classi e nel tempo.

Traguardo

Migliorare nel tempo la percentuale di studenti collocati nei livelli medi e medio-alti delle prove INVALSI di italiano e matematica, attraverso un rafforzamento delle competenze di base.

Risultati attesi

consapevolezza in termini di conoscenza di pericoli e rischi, rispetto, senso civico

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

lettrici e lettori forti

adesione a rete di scuola per la promozione della lettura ad alta voce e pratiche nelle classi dei docenti aderenti il percorso prevede sia una formazione dei docenti che la lettura ad alta voce per almeno 2h in ogni classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente, nel triennio, le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare progressivamente i risultati nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione al consolidamento delle competenze di base in italiano e matematica, riducendo la variabilità degli esiti tra classi e nel tempo.

Traguardo

Migliorare nel tempo la percentuale di studenti collocati nei livelli medi e medio-alti delle prove INVALSI di italiano e matematica, attraverso un rafforzamento delle competenze di base.

Risultati attesi

miglioramento nella letto-scrittura

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

orientamento in uscita

salone/open day e attività di orientamento alla scelta della scuola secondaria di II grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il

successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente, nel triennio, le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Risultati attesi

consapevolezza delle proprie scelte conoscenza delle diverse realtà scolastiche territoriali consapevolezza delle propie potenzialità

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele

soccorritori per un giorno

attività di primo soccorso e incontro sulle dipendenze e i rischi ad esse correlati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente, nel triennio, le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Risultati attesi

consapevolezza e senso civico, educazione alla salute condivisione di buone pratiche

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

alpini

attività di collaborazione col gruppo alpini rispetto ai loro intenti ed attività promosse

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente, nel triennio, le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Risultati attesi

miglior uso delle fonti consapevolezza relativa alle fonti storiche conoscenze attività di protezione civile

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

quotidiano in classe - osservatorio nazionale giovani

lettura una volta alla settimana del quotidiano locale e scelta di una o più notizie su cui discutere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente, nel triennio, le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare progressivamente i risultati nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione al consolidamento delle competenze di base in italiano e matematica, riducendo la variabilità degli esiti tra classi e nel tempo.

Traguardo

Migliorare nel tempo la percentuale di studenti collocati nei livelli medi e medio-alti delle prove INVALSI di italiano e matematica, attraverso un rafforzamento delle competenze di base.

Risultati attesi

corretta lettura di un articolo, ricerca, redazione di articoli e testi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

progetto lettura + io leggo perchè sspg

educazione alla lettura e promozione della lettura attraverso attività di sensibilizzazione
momenti di lettura consivisa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente, nel triennio, le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare progressivamente i risultati nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione al consolidamento delle competenze di base in italiano e matematica, riducendo la variabilità degli esiti tra classi e nel tempo.

Traguardo

Migliorare nel tempo la percentuale di studenti collocati nei livelli medi e medio-alti delle prove INVALSI di italiano e matematica, attraverso un rafforzamento delle competenze di base.

Risultati attesi

miglioramento della letto-scrittura maggiore sensibilità verso l'importanza della lettura

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

MUSICAL

realizzazione di un musical tra recitazione, ballo e canto (attività pomeridiana)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente, nel triennio, le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Risultati attesi

socializzazione tra gli alunni di età e classi differenti coesione lavoro di gruppo integrazione alunni fragili

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

SICUREZZA SULLA STRADA, SICUREZZA SEMPRE

educazione stradale ed educazione alla legalità attraverso incontri con vigili/carabinieri/polizia postale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente, nel triennio, le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Risultati attesi

maggiore consapevolezza e rispetto delle leggi e del territorio imparare a collaborare con le forze dell'ordine locali/territoriali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

STAR BENE: A SCUOLA, A CASA, CON GLI AMICI, IN FAMIGLIA - sportello psicologico

benessere mentale attraverso l'intervento di una psicologa con spazio d'ascolto singolo e riservato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente, nel triennio, le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Risultati attesi

benessere psico-fisico degli studenti miglioramento del rapporto tra gli studenti

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Commemorazione dell'eccidio del Dordia

cultura della memoria storica attraverso la preparazione della commemorazione di un eccidio partigiano avvenuto sul territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente, nel triennio, le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Risultati attesi

conoscenza del periodo storico specifico conoscenza di enti esterni quali Anpi e Amministrazione comunale

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

CORSI RECUPERO

recupero competenze di base attraverso attività pomeridiane svolte coi docenti curricolari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente, nel triennio, le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare progressivamente i risultati nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione al consolidamento delle competenze di base in italiano e matematica, riducendo la variabilità degli esiti tra classi e nel tempo.

Traguardo

Migliorare nel tempo la percentuale di studenti collocati nei livelli medi e medio-alti delle prove INVALSI di italiano e matematica, attraverso un rafforzamento delle competenze di base.

Risultati attesi

recupero delle fragilità scolastiche e integrazione

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Me-lo leggo: goloso come un racconto (in collaborazione con biblioteca Varano de' Melegari)

Percorso di educazione alla letto-scrittura, sull'alimentazione, in collaborazione con la biblioteca locale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente, nel triennio, le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare progressivamente i risultati nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione al consolidamento delle competenze di base in italiano e matematica, riducendo la variabilità degli esiti tra classi e nel tempo.

Traguardo

Migliorare nel tempo la percentuale di studenti collocati nei livelli medi e medio-alti delle prove INVALSI di italiano e matematica, attraverso un rafforzamento delle competenze di base.

Risultati attesi

miglioramento nelle competenze di base nella letto-scrittura consapevolezza rispetto a percorsi alimentari adeguati e positivi condivisione di buone pratiche

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Orchestra Pistapoci

educazione musicale pomeridiana attraverso il potenziamento e la valorizzazione delle singole potenzialità degli alunni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il

successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente, nel triennio, le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Risultati attesi

integrazione recupero fragilità

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Centro per le famiglie: attività di consulenza e laboratori

attività di benessere psicofisico di genitori e alunni attraverso laboratori col CPF Valli Taro e Ceno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente, nel triennio, le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Risultati attesi

benessere psicofisico di studenti, docenti, famiglie miglioramento intesa e cooperazione scuola-famiglia e tra docenti e alunni

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

scuola attiva

attività motoria con incontro di esperti e promotori di discipline sportive differenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

consapevolezza comportamenti sani e condivisione buone pratiche conoscenza di discipline sportive differenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Incontro con volontari Croce Verde di Fornovo

attività di primo soccorso educazione a comportamenti sani

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente, nel triennio, le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Risultati attesi

apprendimento e condivisione di buone pratiche sviluppo senso civico

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

puliamo il mondo

giornata dedicata alla pulizia del territorio locale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

sensibilità verso i problemi ambientali cooperazione con Legambiente

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

GRUPPO SPORTIVO_MULTISPORTIVO

laboratorio sportivo pomeridiano sspg tenuto dalla docente di motoria dell'istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente, nel triennio, le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Risultati attesi

conoscenza di diverse tipologie di sport benessere fisico

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Corso di Educazione alla Visione

educazione al disegno educazione artistica attività pomeridiana aperta a scuola e territorio gestiti e tenuti dal docente di arte e immagine dell'ic

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente, nel triennio, le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Risultati attesi

superamento degli stereotipi visivi cooperazione positiva con enti locali

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

educazione ambientale

sensibilizzazione ai problemi ambientali conoscenza ecosistemi locali attraverso incontri, uscite sul territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente, nel triennio, le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Risultati attesi

consapevolezza rispetto le tematiche scientifico/ambientali miglioramento delle competenze scientifiche di base

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

laboratori musicali

attività musicali pomeridiane tenute dal docente di educazione musicale dell'ic

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente, nel triennio, le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Risultati attesi

socializzazione integrazione apertura verso forme musicali differenti

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

educazione alla salute

incontri con medico rispetto a dipendenze e comportamenti salutari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente, nel triennio, le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Risultati attesi

consapevolezza rispetto a buone pratiche salutari rispetto del proprio corpo

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Imparo meglio e Culture a confronto

laboratori pomeridiani per il recupero delle competenze di base e l'integrazione degli alunni stranieri e NAI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il

successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente, nel triennio, le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare progressivamente i risultati nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione al consolidamento delle competenze di base in italiano e matematica, riducendo la variabilità degli esiti tra classi e nel tempo.

Traguardo

Migliorare nel tempo la percentuale di studenti collocati nei livelli medi e medio-alti delle prove INVALSI di italiano e matematica, attraverso un rafforzamento delle competenze di base.

Risultati attesi

riduzione divari recupero competenze di basi integrazione alunni stranieri e superamento barriere linguistiche

Destinatari	Altro

CUSTODI DI MEMORIA

progetto pluriclassi di montagna educazione storica, ambientale, archeologica attraverso uscite, laboratori presso enti esterni, ricerche ed evento di restituzione conclusivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra

classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente, nel triennio, le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Risultati attesi

conoscenza approfondita del territorio locale e provinciale, miglioramento competenze storiche sensibilizzazione rispetto a tematiche ambientali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Edugreen

Creazione di orti e giardini didattici, avvicinare gli alunni alla cura del proprio ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente, nel triennio, le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare progressivamente i risultati nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione al consolidamento delle competenze di base in italiano e matematica, riducendo la variabilità degli esiti tra classi e nel tempo.

Traguardo

Migliorare nel tempo la percentuale di studenti collocati nei livelli medi e medio-alti delle prove INVALSI di italiano e matematica, attraverso un rafforzamento delle competenze di base.

Risultati attesi

Miglioramento dell'apprendimento attivo e significativo attraverso l'esperienza diretta. Sviluppo di consapevolezza ambientale e comportamenti responsabili.

Destinatari	Gruppi classe

IL MOVIMENTO TRASFORMA

attività di psicomotricità coi bambini dell'infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

miglioramento delle attività psicomotorie di base

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

IO LEGGO PERCHE' - infanzia

educazione alla lettura attraverso albi illustrati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente, nel triennio, le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Risultati attesi

avvicinamento alla attività di lettura

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

PROGETTO INGLESE Playing with English infanzia

attività di avvicinamento alla lingua inglese attraverso giochi e movimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente, nel triennio, le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Risultati attesi

apprendimento degli elementi base della lingua inglese

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

IO LEGGO PERCHE'-primaria

avvicinamento alla lettura attraverso attività di promozione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente, nel triennio, le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare progressivamente i risultati nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione al consolidamento delle competenze di base in italiano e matematica, riducendo la variabilità degli esiti tra classi e nel tempo.

Traguardo

Migliorare nel tempo la percentuale di studenti collocati nei livelli medi e medio-alti delle prove INVALSI di italiano e matematica, attraverso un rafforzamento delle competenze di base.

Risultati attesi

miglioramento nella letto scrittura e nelle competenze di base in italiano

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Move and joy

attività di apprendimento della lingua inglese attraverso il gioco e il movimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente, nel triennio, le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Risultati attesi

miglioramento e rafforzamento delle competenze di base nella lingua inglese

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

PLAY WITH NATURE Esplorare, creare e muoversi con la natura

progetto di attività di psicomotricità attraverso l'educazione ambientale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente, nel triennio, le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Risultati attesi

miglioramento delle competenze psicomotorie di base atteggiamenti positivi e buone pratiche relativi all'educazione ambientale

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Esploratori in erba

attività di scoperta ambientale ed archeologica da parte dei bambini della scuola primaria attraverso attività laboratoriali, uscite e viaggi d'istruzione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

consapevolezza rispetto ai problemi ambientali sviluppo e miglioramento competenze storiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interne ed esterne

chi ben comincia

attività di sostegno e passagio per genitori e alunni dall'infanzia alla primaria con incontri gestiti dal CPF delle Valli del Taro e del Ceno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente, nel triennio, le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Risultati attesi

coesione di intenti tra scuola e famiglia coesione gruppo classe

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Io mangio sano

attività di educazione alimentare scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il

successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente, nel triennio, le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Risultati attesi

condivisione e consapevolezza relativa alle buone pratiche alimentari

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Un viaggio tra le storie

educazione e promozione della lettura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente, nel triennio, le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Risultati attesi

miglioramento delle competenze di base della lingua italiana miglioramento dell'autostima

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Tra acqua e terra: il viaggio del Ceno e del Taro

educazione scientifico-ambientale attraverso attività di osservazione sul territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente, nel triennio, le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Risultati attesi

miglioramento competenze scientifico-geologiche di base

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Le voci del Monte Dosso 3

attività di canto corale pomeridiana

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente, nel triennio, le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Risultati attesi

coesione tra alunni e socializzazione miglioramento e sviluppo competenze musicali di base

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

La Dieta Mediterranea espressione di gusto e salute”

educazione alla saluta e alla sana alimentazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente, nel triennio, le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Risultati attesi

condivisione di buone pratiche consapevolezza alimentare

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

LA SALUTE VIEN MANGIANDO

educazione alimentare e ad un corretto sano stile di vita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente, nel triennio, le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Risultati attesi

consapevolezza in termini di salute e alimentazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

nostro territorio ci racconta...

attività storico-ambientale sulla conoscenza del proprio territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

maggiore consapevolezza delle risorse e potenzialità del territorio in cui si abita

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Giornalino scolastico-primaria

redazione di articoli sulle attività scolastiche, da pubblicare per due numeri annui

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente, nel triennio, le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Risultati attesi

conoscenza e uso delle fonti corretto utilizzo delle fonti redazione di semplici articoli tenere un diario della vita scolastica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

MUSICANDO NELLE CLASSI

attività di educazione musicale col docente curricolare della sspg

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente, nel triennio, le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Risultati attesi

miglioramento e sviluppo competenze di base relative alle competenze musicali di base

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

PICCOLI ESPLORATORI CRESCONO

attività di esplorazione e ricerca sul territorio locale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

consapevolezza relativa al territorio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

cammino con Francesco

educazione ambientale sui passi di San Francesco di Assisi attraverso uscite e attività in mezzo alla natura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente, nel triennio, le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Risultati attesi

sensibilizzazione rispetto alle tematiche ambientali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Progetto "One, two, three...play with me!

attività di avviamento alle compatenze di base della lingua inglese attraverso attività ludico-motorie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

sviluppo prime competenze di base relative all'apprendimento della lingua inglese

Risorse professionali	Interno

mondo la nostra casa

educazione ambientale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente, nel triennio, le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Risultati attesi

consapevolezza e occhio critico relativamente ai problemi ambientali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

sui passi di margherita

storia della Beata Margherita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente, nel triennio, le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Risultati attesi

buone prassi stili di vita virtosi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

educare alla solidarietà

buone prassi e stili di vita corretti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente, nel triennio, le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Risultati attesi

condivisione di buone pratiche e stili di vita rispettosi solidali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Festa dell' albero Puliamo alcuni luoghi del nostro paese

educazione ambientale attraverso attività pratico-ecologiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente, nel triennio, le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Risultati attesi

consapevolezza sull'importanza del territorio e dell'ambiente

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Corso di primo soccorso Assistenza Pubblica di Varsi

attività di primo soccorso e gestione chiamata 112

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente, nel triennio, le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Risultati attesi

consapevolezze e condivisione delle buone pratiche relative al 112 e al primo soccorso

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Learning is fun" 25/26

insegnamento lingua inglese - progetto Cariparma

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente, nel triennio, le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Risultati attesi

sviluppo e potenziamento delle competenze di base relative all'apprendimento della lingua inglese

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

PASSO PER PASSO

Progetto Continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria attraverso attività condivise

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare la continuità e la regolarità dei percorsi di apprendimento, sostenendo il successo formativo degli studenti e riducendo le differenze negli esiti scolastici tra classi e nel corso degli anni.

Traguardo

Incrementare progressivamente, nel triennio, le medie finali nelle diverse classi, riducendo al contempo le differenze tra i gruppi classe.

Risultati attesi

consapevolezza e serenità nel passaggio tra ordini di scuola

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'attenzione è l' elemento fondamentale e peculiare che caratterizza tutti gli adulti educatori dell' Istituto Comprensivo Val Ceno. Questa attenzione e questo stile educativo, a seguito della Direttiva M. 27/12/2012 e CM n° 8 del 6/3/2013 sull'inclusione, sono formalizzati e resi trasparenti anche dal Piano Annuale di Inclusione che è a disposizione di genitori, dell'Ufficio Scolastico Territoriale, degli amministratori locali e di quanti, a vario titolo nel territorio, concorrono all'inclusione. L'inclusione rappresenta un processo in grado di fornire una cornice dentro cui gli alunni possono essere ugualmente valorizzati, trattati con rispetto e forniti di uguali opportunità. Nella scuola è stato istituito nell'anno scolastico 2016/2017 l'apposito Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI).Il gruppo è presieduto dal Dirigente Scolastico, è costituito dalla Funzione Strumentale Inclusività, da un docente referente di plesso, da un docente di sostegno, dai rappresentanti dei genitori di alunni L. 104/92, DSA e stranieri e da un rappresentante dell'ASP, nello specifico un'educatrice. I docenti si fanno garanti dell'attuazione di percorsi personalizzati e individualizzati finalizzati ad accompagnare gli alunni nel loro percorso di crescita. Tali percorsi sono inoltre supervisionati dal Referente del Gruppo di lavoro sull'Inclusività, che attraverso incontri e confronti periodici con il corpo docente, monitora e guida il rispetto dei bisogni educativi emergenti. Inoltre per quanto riguarda l'individuazione precoce, e aiutare gli alunni già dai primi anni della scuola primaria, nelle classi prime e seconde vengono somministrate le prove stabilite dall'UST, secondo il Protocollo Regionale n° 1766/2015 al quale l'IC Val Ceno ha aderito. Il Ministero dell'Istruzione ha emesso diverse note per introdurre e disciplinare il PEI informatizzato, con riferimenti chiave come la Nota 2780/2023 (12 giugno 2023): Avvia la sperimentazione del PEI digitalizzato tramite il SIDI per l'a. s. 2023/2024, ma ulteriori note successive del 2024 e 2025 (es. prot. 1690/2024 e 2921/2025) che ne hanno esteso l'utilizzo e offerto formazione e fornito indicazioni precise per la compilazione del PEI informatizzato.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'attenzione all'inclusione rappresenta un elemento centrale dell'azione educativa dell'Istituto. I docenti operano per rispondere ai bisogni educativi degli alunni, adattando le proposte didattiche alle diverse situazioni e valorizzando le potenzialità di ciascuno. Il lavoro svolto si fonda su una

conoscenza approfondita degli studenti e su un dialogo costante con le famiglie e con i servizi territoriali, che consente interventi mirati e coerenti. Parallelamente, la scuola promuove pratiche di differenziazione attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento, integrate nella progettazione didattica.
Punti di debolezza:
L'elevato impegno richiesto dalle pratiche inclusive comporta una complessità organizzativa che rende necessario un costante coordinamento tra i docenti e una continua condivisione delle strategie adottate.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola si interroga su come rispondere a tali bisogni, con l'intento di progettare e attuare interventi flessibili fino alla costruzione di una Programmazione Educativa Individualizzata (PEI) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP). Il GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusività) ha il compito di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà e svolge i seguenti compiti: rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nella scuola raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici rilevazione del livello di inclusività della scuola elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione"

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Glo è un gruppo di lavoro composto dalla funzione strumentale inclusione e/o dal dirigente scolastico , dal Consiglio di Classe (insegnanti curricolari e di sostegno), dagli operatori ASL che seguono il percorso educativo dell'alunno con disabilità, dall'educatore e dall'assistente sociale, laddove sia presente, e dai genitori dell'alunno. I soggetti presenti contribuiscono, in base alle loro conoscenze e competenze specifiche, all'elaborazione e alla verifica del Piano Educativo Individualizzato e da verificarne l'attuazione e l'efficacia nell'intervento scolastico. IL GLO si riunisce almeno tre volte l'anno generalmente tra ottobre/novembre e febbraio/maggio con la presenza dei medici di riferimento.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il nostro istituto si impegna nel favorire e promuovere il coinvolgimento delle famiglie, in particolare quelle che vivono in situazioni di disagio e di svantaggio socio economico e culturale, per creare spazi di incontro, condivisione, orientamento e per superare la condizione di isolamento. In base al calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico sono previsti incontri scuola-famiglia- territorio, oltre agli incontri con l'equipe multidisciplinare dell'ASL o i centri abilitati competenti. Con le famiglie i contatti saranno periodici e programmati al fine di attuare una guida extra scolastica costante e un quotidiano controllo sull'andamento didattico-disciplinare. Ciò consentirà un rinforzo di quanto trattato in sede scolastica e agevolerà il processo di crescita degli alunni. Pertanto i familiari in sinergia con la scuola concorrono all'attuazione di strategie necessarie per l'integrazione dei loro figli. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: la condivisione delle scelte effettuate: l'attivazione di uno sportello ascolto famiglie/alunni: l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento e attraverso il coinvolgimento nella redazione dei PDP e dei PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione deve fondarsi sulla convinzione che ciascun alunno possa migliorare oltre ad avere la finalità di assicurare interventi didattici capaci di promuovere l'apprendimento, di valorizzare le

diversità e i bisogni educativi speciali degli studenti come risorse e non come ostacoli all'apprendimento. La valutazione per l'apprendimento è quindi uno strumento per assicurare l'individualizzazione e la personalizzazione perché incide positivamente sui livelli motivazionali e di autostima degli studenti. Nella stesura ed utilizzo dei PEI (Piani Educativi Individualizzati di inclusione scolastica) e dei PDP (Piani didattici personalizzati) la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli alunni. Di seguito le modalità valutative: Viene attuata una sistematica valutazione delle acquisizioni conseguite dagli alunni (regolarmente annotata sul registro della classe); I principali step di valutazione sono programmati in entrata, in itinere e in uscita; È prevista ed utilizzata una definita documentazione di continuità nel passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro. Per tutti gli alunni si tenderà a privilegiare una valutazione formativa piuttosto che una valutazione puramente sommativa, tenendo conto dei progressi compiuti, dell'impegno, della motivazione e delle potenzialità di apprendimento osservate e dimostrate. Per gli alunni accompagnati da certificazione ai sensi della Legge 104/92 sarà redatto il PEI (Piano Educativo Individualizzato di inclusione scolastica) di durata annuale. Esso costituisce un progetto globale di integrazione nel quale confluiscono progetti didattici, riabilitativi e sociali. Per gli alunni con DSA e altri BES verrà stilato un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che prevede percorsi didattici e valutativi personalizzati e il ricorso a strumenti compensativi e misure dispensative. La scuola adotta un modello di PDP d'Istituto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto ha instaurato, da anni, rapporti di continuità sia con le scuole primarie statali e private, sia con le scuole secondarie di II grado del territorio. La Commissione Inclusione, coordinata dalla Funzione strumentale, pianifica interventi diretti a monitorare e rilevare i bisogni educativi dei vari ordini di scuola al fine di assicurare un percorso didattico trasparente e corrispondente alle singole esigenze. Il percorso di continuità ha permesso di individuare situazioni problematiche e di prevenire forme di evasione scolastica e di disagio scolastico.

Principali interventi di miglioramento della qualità

dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione

Approfondimento

Nell' Istituto saranno individuate le competenze specifiche di ciascun docente ai fini dell'attivazione di percorsi e laboratori per l'integrazione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali:

 Laboratori di potenziamento per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento;

 Recupero/potenziamento/ consolidamento linguistico per gruppi di livello.

L'istituto offre inoltre un servizio di supporto psicologico, a cura del CPF, rivolto agli alunni, alle famiglie, ai docenti e agli operatori della scuola, condotto da una persona specialista capace di mediare difficoltà relazionali tra i diversi protagonisti dell'azione educativa. Questo tipo di servizio permette all'Istituto, tramite l'uso degli strumenti della psicologia, di fronteggiare adeguatamente le problematiche evolutive e sociali che emergono all'interno dell'ambiente scolastico. Lo sportello psicopedagogico si propone di:

 Incentivare la comunicazione scuola-famiglia al fine di aumentare le capacità collaborative.

 Offrire una consulenza psico-pedagogica che possa facilitare il compito educativo dei genitori e favorire l'integrazione scolastica.

 Supportare le insegnanti della classe per comprendere e affrontare situazioni di difficoltà evidenziate da alunni, genitori e docenti.

 Promuovere un processo di crescita psicologica e relazionale degli alunni e delle alunne.

L'Istituto collabora attivamente da anni con i servizi esistenti sul territorio: ASL (per confronti periodici in occasione degli incontri relativi ai Piani Educativi Individualizzati di Inclusione Scolastica), Enti locali, CTS (Centro Territoriale di Supporto), CPF - Centro per le Famiglie del Distretto Valli Taro e

Ceno, ASP “Cav. Marco Rossi per acquisire opportunità di formazione e risorse. L’Istituto Comprensivo Val Ceno realizza un intervento di sostegno alle difficoltà scolastiche, all’interno dei Progetti” Culture a confronto ” e “ In gruppo imparo meglio ”, a cura della Cooperativa Camelot S.C.S. Onlus , che parte dalla consapevolezza del contesto di riferimento in cui opera la scuola. Tali progetti si propongono di potenziare la cultura dell’inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che manifesti disagi e bisogni educativi speciali attraverso attività didattiche in orario extrascolastico, rivolte a piccoli gruppi di alunni.

Aspetti generali

Scelte organizzative

L'Organigramma dell'Istituto prevede:

- Il Dirigente Scolastico Professoressa Alessia Gruzza
- Il primo collaboratore e coordinamento secondaria Anelli Simona
- Il secondo collaboratore e coordinamento infanzia e primaria Delnevo Roberta
- Un referente di plesso per ognuno dei 10 plessi dell'Istituto :
- infanzia: Pellegrino Barbuti Giorgia - Varano primo collaborato Delnevo Roberta- Varsi Sbuttoni Graziella
- Primaria: Bardi Delnevo Roberta- Pellegrino Prestigiacomo Annalisa - Varano Pellegrino Maria- Varsi Sirianni Marilena
- Secondaria: Bardi Bardini Marika-Pellegrino Terenziani Alessandra- Varano Anelli Simona-Varsi Aglio Graziano
- 4 funzioni strumentali rispettivamente nelle aree Digitale, 2 per l' Area Inclusione e PTOF: Digitale Amadei Mario-Inclusione Pellegrino Maria e Zanelli Roberta-PTOF Sirianni Marilena
- Di seguito il link contenente: Funzionigramma e Organigramma dell' Istituto

https://docs.google.com/document/d/1wwRvjpzAMrCMju6FscqKp8hcwAesk1m3SWkWnBkjaYw/edit?usp=sha

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo Collaboratore Anelli Simona Secondo Collaboratore Delnevo Roberta	2
Funzione strumentale	Nel nostro Istituto sono presenti 4 funzioni strumentali rispettivamente nelle aree Digitale, 2 per l' Area Inclusione e PTOF: Digitale Amadei Mario-Inclusione Pellegrino Maria e Zanelli Roberta-PTOF Sirianni Marilena	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Le ore di potenziamento assegnate dell' organico dell' autonomia sono applicate alle pluriclassi mediante l' incarico di due docenti. Impiegato in attività di: • Potenziamento	2

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA sovrintende e coordina i servizi generali e amministrativo contabili dell'istituto organizza il lavoro del personale ATA cura la gestione finanziaria e patrimoniale e supporta il Dirigente Scolastico nell'attività amministrativa garantendo efficienza regolarità e trasparenza dell'azione amministrativa.
Ufficio protocollo	L'ufficio protocollo cura la registrazione la classificazione e l'archiviazione della corrispondenza in entrata e in uscita garantendo la corretta gestione dei flussi documentali la tracciabilità degli atti e il rispetto delle norme sulla trasparenza e sulla privacy.
Ufficio per il personale A.T.D.	L'ufficio personale cura la gestione amministrativa giuridica ed economica del personale docente e ATA occupandosi di contratti assenze ricostruzioni di carriera e adempimenti obbligatori assicurando il rispetto della normativa e il supporto organizzativo all'istituto.
Ufficio Alunni	L'ufficio alunni cura la gestione amministrativa del percorso scolastico degli studenti dalle iscrizioni alla tenuta della documentazione personale supporta le attività didattiche e gli organi collegiali e garantisce il corretto svolgimento degli adempimenti nel rispetto della normativa vigente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE CHE PROPONGONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: LETTRICI E LETTORI FORTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Associazione scuole autonome della provincia di Parma - Asapa - Formazione sicurezza (UniMoRe)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete dei servizi Amministrativi delle scuole Parmensi" (RAP) – Formazione servizi amministrativi

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione servizio pre e post scuola Varano per trasporti

Azioni realizzate/da realizzare	• SERVIZIO DI SORVEGLIANZA/SICUREZZA ALUNNI
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione servizio dopo scuola Varano

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione servizio pre e post scuola Varsi per trasporti

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di contrasto alla dispersione scolastica • TRASPORTI
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione dormitorio Infanzia di Varsi

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione servizio dopo scuola Varsi

Risorse condivise	• Risorse professionali

	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione di servizi con Comune di Pellegrino

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzioni per tirocini

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Progetto In Ceno

La Fondazione Golinelli ha proposto delle attività formative in presenza, calendarizzate dal mese di settembre fino al mese di aprile. L'obiettivo è innovare il "fare scuola", coinvolgendo e formando le/gli insegnanti per una una didattica attiva. Per favorire un apprendimento basato sulle esperienze dirette e attive degli alunni e dei docenti, in tutti i campi e gli ambiti disciplinari. Grazie alle proposte di aggiornamento della Fondazione Golinelli si cercherà di sviluppare e ampliare la didattica e l'innovazione nella scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Lettrici e lettori forti

Attraverso rete di scuole della provincia di Parma, i docenti interessati si formeranno sulle attività di letture ad alta voce.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline umanistiche
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione per la Sicurezza

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola